

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI APRILE 2019

**Documento sui criteri per la composizione quali-quantitativa ottimale
del Consiglio d'Amministrazione.**

In vista del rinnovo dell'organo amministrativo, previsto nella prossima assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 30 aprile prossimo in 1° convocazione, avute presenti le Disposizioni di Vigilanza per la banche emanate dalla Banca d'Italia con circ. 285/2013 e in particolare quanto previsto al titolo IV, cap. I, sez. IV, il Consiglio d'Amministrazione, sentito il parere degli Amministratori Indipendenti, ha identificato preventivamente la propria composizione ottimale, declinata all'art 2 del "Regolamento sulla composizione e per l'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione" titolato "Requisiti quali-quantitativi per la composizione ottimale del Consiglio d'Amministrazione", che così recita:

***"Regolamento sulla composizione e per l'autovalutazione del Consiglio di
Amministrazione***

***Art. 2 - Requisiti quali-quantitativi per la composizione ottimale del
Consiglio d'Amministrazione***

Le Disposizioni di Legge vigenti prevedono che per il corretto assolvimento delle proprie funzioni nel Consiglio di Amministrazione siano presenti soggetti:

- *pienamente consapevoli dei poteri e degli obblighi inerenti alle funzioni che ciascuno di essi è chiamato a svolgere (funzioni esecutive e funzioni non esecutive; componenti indipendenti);*
- *dotati di professionalità adeguate al ruolo da ricoprire, anche in eventuali comitati interni al Consiglio, e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della Banca;*
- *con competenze diffuse tra tutti i componenti e opportunamente diversificate, in modo da consentire che ciascuno dei componenti, sia all'interno dei comitati di cui sia parte che nelle decisioni collegiali, possa effettivamente contribuire ad assicurare un governo efficace dei rischi in tutte le aree della Banca;*
- *che dedichino tempo e risorse adeguate alla complessità del loro incarico.*

Inoltre tali disposizioni indicano come necessario, ai fini delle nomine o della cooptazione dei consiglieri, che il Consiglio di Amministrazione:

1. *identifichi preventivamente la propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale in relazione agli obiettivi sopra indicati, individuando e motivando il profilo teorico (ivi comprese*

- caratteristiche di professionalità e di eventuale indipendenza) dei candidati, ritenuto opportuno a questi fini;*
- 2. verifichi successivamente la rispondenza tra la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina;*
 - 3. sottoponga a periodica autovalutazione il permanere delle sopra citate condizioni, nonché il corretto ed efficace funzionamento dell'Organo.*

A tal fine, nel presente Regolamento è definito, per determinare la composizione quali-quantitativa dell'Organo amministrativo, un insieme di competenze ritenute necessarie per il corretto ed efficace svolgimento dei propri compiti. Tali competenze sono state determinate tenendo conto:

- di quanto previsto dalla normativa di riferimento, anche comunitaria;*
- delle best practices di sistema;*
- delle esigenze di governo del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti.*

2-1 Profilo Teorico

Il Consiglio di Amministrazione individua, in occasione della convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata a rinnovare il Consiglio stesso o a nominare un Consigliere oppure in occasione di una o più cooptazioni, in coerenza con le linee guida definite nel presente Regolamento, la sua composizione quali-quantitativa ottimale, al fine di garantire un adeguato funzionamento in relazione alle dimensioni e alla complessità della Banca e del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione individua l'insieme delle diverse professionalità e caratteristiche dei Consiglieri necessario per disporre complessivamente di adeguata conoscenza del sistema economico-finanziario e dello svolgimento dell'attività bancaria, oltre che di adeguata consapevolezza e sensibilità alla gestione e al controllo dei rischi. A tal fine, rilevano in particolare le esperienze maturate dagli Esponenti in aziende del settore Bancario, Finanziario e Assicurativo, in Associazioni di Categoria, nonché presso Enti Territoriali o istituzioni presenti nelle zone di operatività della Banca e le attività esercitate nella loro professione abituale.

Il Consiglio di Amministrazione richiede che nel complesso siano soddisfatte le seguenti condizioni:

1. *rappresentanza dei principali settori economici con riferimento al territorio in cui la Banca opera, in quanto espressione del ceto imprenditoriale o delle relative associazioni;*
2. *rappresentanza del mondo accademico o delle professioni (con riferimento al settore economico e/o finanziario e/o giuridico) con esperienza maturata per almeno un triennio;*
3. *rappresentanza di figure portanti esperienze professionali diversificate, maturate nel settore della gestione imprenditoriale e/o manageriale di imprese complesse e/o enti complessi, pubblici o privati per almeno un triennio;*
4. *esperienza specifica maturata nel settore bancario e/o assicurativo e/o finanziario nel ruolo di amministrazione e/o direzione (dirigente/quadro con funzioni direttive) e/o controllo.*

Inoltre il Consiglio di Amministrazione richiede che nel complesso la sua composizione preveda una rappresentanza di figure portanti esperienze formative diversificate e la presenza di almeno due Consiglieri che abbiano ricoperto la carica di Amministratore della Cassa di Risparmio di Asti per almeno un triennio nel corso degli ultimi due mandati.

Richiede inoltre che nel complesso gli Esponenti posseggano:

- *conoscenza del business bancario (credito, finanza, servizi di investimento, ecc.) acquisita mediante l'esperienza pluriennale in qualità di Esponente aziendale o l'esercizio di attività imprenditoriale o professionale o l'insegnamento universitario in materie economico-finanziarie, ovvero l'esercizio di ruoli di responsabilità presso enti, istituzioni, fondazioni o associazioni;*
- *conoscenza delle dinamiche del sistema economico-finanziario (mercati nazionali/ internazionali, bail-in, ecc.), acquisita mediante l'esperienza pluriennale in qualità di Esponente aziendale o l'esercizio di attività imprenditoriale o professionale o l'insegnamento universitario in materie economico-finanziarie, ovvero l'esercizio di ruoli di responsabilità presso enti, istituzioni, fondazioni o associazioni;*
- *conoscenza delle dinamiche socio-economiche dei mercati e delle caratteristiche dei territori presidiati, acquisita mediante l'esperienza pluriennale in qualità di Esponente aziendale o l'esercizio di attività imprenditoriale o professionale, ovvero l'esercizio di ruoli di responsabilità presso enti, istituzioni, fondazioni o associazioni nel territorio di interesse;*
- *conoscenza della regolamentazione di settore (in particolare, bancaria, societaria, finanziaria e fiscale) acquisita mediante l'esperienza pluriennale in qualità di Esponente aziendale ovvero*

attraverso l'esercizio di attività imprenditoriale o professionale o l'insegnamento universitario in materie economico-finanziarie / giuridiche, ovvero l'esercizio di ruoli di responsabilità presso enti o istituzioni;

- *conoscenza della normativa bancaria nazionale ed europea;*
- *conoscenza del sistema dei controlli interni, delle metodologie di gestione dei rischi e del sistema di whistleblowing;*
- *conoscenza degli aspetti di corporate governance e dei processi di gestione aziendale;*
- *conoscenza delle problematiche connesse all'organizzazione aziendale;*
- *conoscenza del funzionamento dei sistemi informativi.*

Tali requisiti, assieme alla composizione quantitativa ritenuta di volta in volta ottimale, sono portati a conoscenza dei Soci ogniqualvolta l'Assemblea sia chiamata a nominare uno o più Consiglieri di Amministrazione, in tempo utile affinché gli stessi ne possano tenere conto. A tal fine è altresì opportuno che la proposta di candidati avanzata dai Soci o dal Consiglio venga corredata da un curriculum volto a identificare per quale profilo teorico ciascuno di essi risulta adeguato.”

Il Consiglio d'Amministrazione, al termine del processo di autovalutazione svolto secondo quanto previsto dal citato Regolamento, ha valutato che, per quanto riguarda l'aspetto quantitativo, il numero di 9 (nove) componenti stabilito dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi nell'aprile 2016, che aveva provveduto al rinnovo del Consiglio d'Amministrazione, è risultato adeguato per garantire il corretto funzionamento del Consiglio, che ha potuto avvalersi dell'apporto del variegato profilo di professionalità richiesto dal citato Regolamento.

Resta salvo quanto previsto dalle vigenti norme in tema di requisiti degli Esponenti aziendali.

Per la modalità ed i termini di presentazione delle liste si rimanda all'art. 12 dello Statuto Sociale.